

CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT  
DER AUTONOMEN REGION  
TRENTINO-SÜDTIROL

Trento, 28 gennaio 2020  
class. 2.9.1-2020-3

Ai Consiglieri regionali  
Michele DALLAPICCOLA  
Paola DEMAGRI  
Ugo ROSSI

LORO SEDI

**Oggetto: risposta all'interrogazione n. 45/XVI.**

Per quanto riguarda la seduta programmata per il 22 gennaio 2020 ribadisco innanzitutto quanto già precisato nella mia nota del 15 gennaio u.s., e cioè di aver dato seguito a quanto concordato con il Collegio dei Capigruppo regionali che hanno chiesto di razionalizzare i lavori del Consiglio regionale a fronte di pochi punti da inserire nell'ordine del giorno per i lavori d'Aula. Per la seduta prevista nel corrente mese di gennaio i punti erano davvero pochi e di taluni i presentatori avevano già anticipato la richiesta di rinvio alla trattazione.

Voglio evidenziare che l'operato della Presidenza e dell'intero Ufficio di Presidenza, è orientato verso la "politica del fare" e sta portando avanti con costanza una serie di iniziative volte a dare all'istituzione la necessaria visibilità, spesso dimenticata nelle recenti legislature.

In questo primo anno abbiamo cercato di migliorare la visibilità dell'Assemblea regionale anche attraverso momenti di reciproca conoscenza con le autorità del territorio. Nel corso di tali incontri sono state trattate problematiche di respiro regionale, sovraregionale e locale.

Le porte del Palazzo sono state aperte alle giornate del FAI (Fondo Ambiente Italiano), dove abbiamo accolto numerosi gruppi di anziani e scolaresche ed abbiamo spiegato loro la particolarità della nostra autonomia regionale, è stata ospitata una seduta del Model European Union Euregio rivolta agli studenti universitari provenienti dall'Euregio dove è stata simulata una seduta consiliare, unitamente al Consiglio della Provincia Autonoma di Trento, siamo stati promotori di una serie di iniziative sul tema della violenza di genere, abbiamo organizzato una serata sul caso di Chico Forti e non ultime quelle sulle celebrazioni degasperiane, solo per citare alcune. Queste come detto sono solo una parte delle numerose iniziative che probabilmente sono sfuggite all'attenzione degli interroganti.

Così come pare essere sfuggita la mia nomina a Coordinatore dei Presidenti delle Assemblee delle Regioni a Statuto speciale operante all'interno della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome . Questa nomina porterà ad una “produzione di dissertazioni culturali, tecnico –amministrative e di prospettiva politica” così come richiamato dagli interroganti oltre a rappresentare un significativo riconoscimento all'operato di questa presidenza che in pochi mesi si è fatta apprezzare anche dalle assemblee legislative delle altre Regioni autonome che ci vedono come un modello.

Seguendo la rotta intrapresa sono certo di riuscire a valorizzare questa assemblea che è cardine della Autonomia Speciale di questa nostra terra regionale.

**IL PRESIDENTE**  
- Roberto Paccher -  
(firmato digitalmente)



Trient, 28. Jänner 2020  
class. 2.9.1-2020-3

An die  
Regionalratsabgeordneten  
Michele DALLAPICCOLA  
Paola DEMAGRI  
Ugo ROSSI

IM HAUSE

**Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 45/XVI.**

Was die Streichung der für den 22. Jänner 2020 anberaumten Sitzung des Regionalrates anbelangt, möchte ich erneut auf das verweisen, was ich bereits im Schreiben vom 15. Jänner 2020 angeführt habe, dass diese nämlich in Einklang mit der vom Kollegium der Fraktionssprecher des Regionalrates geteilten Absicht steht, die Arbeiten des Plenums zu rationalisieren sofern nur wenige auf die Tagesordnung zu setzende Punkte vorhanden sind. Für die im laufenden Monat geplante Sitzung gab es nur wenige Tagesordnungspunkte und zudem hatten die Einbringer einiger dieser Punkte bereits den Antrag auf Vertagung der Behandlung ihres Vorschlages gestellt.

Ich möchte darauf hinweisen, dass sich der Präsident und das gesamte Präsidium einer „Politik des Handels“ verschrieben haben und mit Beständigkeit eine Reihe von Initiativen vorantreiben, um der Institution die gebotene Sichtbarkeit zu verleihen wird, was in den Vergangenheit oftmals nicht der Fall war.

In diesem ersten Jahr haben wir versucht, die Sichtbarkeit des Regionalrates zu verbessern, indem wir Momente des gegenseitigen Kennenlernens mit den anderen auf dem Gebiet tätigen Behörden ermöglicht haben. Im Rahmen dieser Treffen sind regionale, überregionale und auch örtliche Probleme angesprochen worden.

Der Regionalrat hat seine Tore für die gemeinnützige Stiftung für Denkmalpflege und Naturschutz FAI (Fondo Ambiente Italiano) geöffnet, zahlreiche Senioren- und Studentengruppen empfangen und diesen die Besonderheiten unserer Autonomie erklärt. Zudem beherbergte der Regionalrat das Projekt „Model European Union Euregio“, an dem Universitätsstudenten aus der Euregio teilgenommen und eine Simulation einer Ratssitzung vorgenommen haben. Gemeinsam mit dem

Trentiner Landtag haben wir eine Reihe von Initiativen zum Thema geschlechtsbezogene Gewalt durchgeführt, wir haben einen Informationsabend über den Fall Chico Forti organisiert und nicht zuletzt erwähnt werden sollen auch die Initiativen betreffend die Feierlichkeiten im Gedenken an De Gasperi. Dies sind nur einige der zahlreichen Aktionen, die den Einbringern der Anfrage vielleicht entgangen sind.

So scheint auch entgangen zu sein, dass ich zum Koordinator der Präsidenten der gesetzgebenden Versammlungen der Regionen mit Sonderstatut bestellt worden bin, Versammlung, die im Rahmen der Konferenz der Präsidenten der Regionalräte und der autonomen Provinzen tätig ist. Diese Ernennung wird zur Ausarbeitung der von Ihnen angesprochenen kulturwissenschaftlichen, technisch-administrativen oder zukunftspolitischen Vorhaben führen und zudem wird dadurch die Arbeit dieses Präsidiums anerkannt, das in diesen wenigen Monaten auch die gesetzgebenden Versammlungen der anderen autonomen Regionen, die uns als nachzuahmendes Beispiel ansehen, von seinem Tun überzeugen konnte.

Ich bin mir sicher, dass es dank des eingeschlagenen Weges gelingen wird, die regionale Versammlung, Mittelpunkt der Sonderautonomie unserer Region, aufzuwerten.

DER PRÄSIDENT  
- Roberto Paccher -  
(digital signiert)